



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

34



Contesto

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto Comprensivo *Bonvesin de la Riva* ha operato in un contesto socio-culturale dinamico e complesso, consolidando il proprio ruolo di scuola inclusiva, innovativa e aperta al territorio.

La comunità educante ha affrontato con professionalità e spirito di collaborazione le sfide del periodo post-pandemico, orientando le scelte strategiche all'equità, all'innovazione digitale, alla qualità degli apprendimenti e al benessere di studenti e personale.

La popolazione scolastica, eterogenea per provenienza e bisogni educativi, è aumentata in modo significativo, in particolare nella scuola secondaria di I grado, che ha consolidato le nove sezioni ed è diventata sempre più attrattiva anche per gli studenti dei comuni limitrofi. Questa crescita, segno della fiducia delle famiglie, ha comportato un'attenta pianificazione degli spazi e delle risorse di sostegno, nonché una costante cura nella formazione dei gruppi classe, per garantire equilibrio, inclusione e qualità dell'offerta educativa.

Il territorio legnanese, caratterizzato da un tessuto socio-economico mediamente stabile ma segnato da nuove forme di vulnerabilità educativa, ha visto una presenza crescente di alunni con BES, DSA, DVA e NAI. La scuola ha risposto attraverso azioni strutturate di inclusione e personalizzazione, potenziando la rete interna (GLI, sportello d'ascolto, referente BES/DSA, docenti facilitatori linguistici) e rafforzando le collaborazioni con il Comune di Legnano, la Fondazione Ticino Olona e i servizi territoriali in particolare Azienda So.Le.

Sul piano delle risorse e delle opportunità progettuali, il triennio è stato caratterizzato da un ampio ventaglio di interventi nazionali, regionali ed europei che hanno inciso in modo determinante sull'ampliamento e sulla qualità dell'offerta formativa:

- PNRR (Scuola 4.0, DM 65, DM 66, DM 19) per la realizzazione di ambienti digitali, laboratori 4.0, potenziame
- Agenda Nord, PON Orientamento e Progetto Scuola d'Estate 2024- 2025 e 2025–2026, che hanno ampliato l
- Progetto Erasmus+ KA122 "Storie di luoghi, luoghi di storie", che ha rafforzato la dimensione europea e interc
- Rete COSMI – Comunità di Scuole per il Miglioramento Inclusivo, di cui l'ICS Bonvesin è scuola capofila, che
- Partecipazione attiva alla rete "Relè", per la diffusione di buone pratiche, la formazione congiunta e il migliora

Un tratto distintivo dell'Istituto è la scuola aperta oltre l'orario curricolare, sia nella primaria sia nella secondaria, con attività di potenziamento linguistico e digitale, corsi di inglese con docenti madrelingua, laboratori di robotica, coding e teatro, tutoring tra pari e percorsi di alfabetizzazione linguistica per studenti stranieri. Queste iniziative, sostenute da fondi PNRR e PON 2127, hanno reso la scuola un presidio educativo pomeridiano a beneficio di tutta la comunità, rafforzando il senso di appartenenza e contrastando la dispersione scolastica.

Grande rilievo hanno assunto anche le attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, integrate nel curriculum di educazione civica e supportate da sportelli di ascolto, percorsi di peer education e campagne di sensibilizzazione, realizzate in collaborazione con esperti esterni e forze dell'ordine.



Parallelamente, la scuola ha promosso il benessere relazionale e sportivo attraverso un Gruppo Sportivo d'Istituto molto attivo, che ha coinvolto un numero crescente di studenti in discipline individuali e di squadra, favorendo inclusione, fair play e collaborazione.

Tra le azioni di orientamento, si segnala il progetto "Scuola in Ascolto", finanziato da Regione Lombardia, che ha permesso di attivare percorsi di accompagnamento personalizzato per studenti e famiglie, in stretta collaborazione con Confindustria Alto Milanese, con l'obiettivo di far conoscere le realtà produttive del territorio e sostenere scelte consapevoli per il futuro formativo e professionale.

La scuola ha inoltre valorizzato la dimensione culturale attraverso esperienze di forte impatto educativ

- il progetto "Sulle orme delle nostre radici" che coinvolge annualmente le classi della secondaria in percorsi di
- il progetto "La scuola in un palcoscenico", rassegna teatrale istituita nel 2017 e tuttora viva, che coinvolge inf

L'ammodernamento tecnologico (monitor interattivi, Chromebook, kit STEM) e la migrazione verso i servizi cloud Axios 2.0 hanno migliorato la gestione digitale, la comunicazione scuola-famiglia e il monitoraggio dei processi.

Le risorse umane si confermano la vera forza dell'Istitut un corpo docente stabile e qualificato, impegnato in percorsi di formazione PNRR e PN2127, sostenuto da un personale amministrativo efficiente e da un' Associazione Genitori attiva, capace di valorizzare le iniziative solidali e culturali.

Accanto ai fattori favorevoli, alcune criticità – la limitata disponibilità di spazi laboratoriali, la discontinuità di alcune figure di sostegno e la complessità gestionale dei fondi PNRR – hanno richiesto una pianificazione attenta e flessibile.

Nel complesso, il contesto e le risorse disponibili hanno favorito il miglioramento delle competenze chiave europee, la crescita dei risultati nelle prove INVALSI, la diffusione di una cultura dell'innovazione, dell'inclusione e della partecipazione, confermando l'Istituto Bonvesin come una comunità educante solida, aperta e in costante evoluzione.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'Istituto ha promosso numerose iniziative mirate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua italiana e alla lingua inglese, in linea con gli obiettivi del PTOF e con le indicazioni europee in materia di apprendimento linguistico.

Un ruolo centrale è stato svolto dal progetto SITE, che ha coinvolto alunni della scuola primaria e secondaria in attività di conversazione con docenti madrelingua, favorendo un approccio comunicativo e autentico alla lingua inglese. Parallelamente, sono stati attivati corsi extracurricolari di potenziamento linguistico (PON) che hanno permesso agli studenti della scuola primaria e secondaria di consolidare le proprie competenze attraverso metodologie laboratoriali e dinamiche, promuovendo la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità espressive.

L'istituto ha inoltre sperimentato classi aperte in orizzontale e verticale, favorendo la collaborazione tra studenti di diversi ordini di scuola e creando continuità nel percorso di apprendimento linguistico. L'avvio del progetto di mobilità europea Erasmus+ e la partecipazione a progetti eTwinning hanno ampliato l'orizzonte interculturale degli alunni, offrendo occasioni concrete di scambio e cooperazione con scuole europee.

Inoltre, le classi terze della secondaria hanno partecipato a uno spettacolo teatrale in lingua inglese, che ha unito competenze linguistiche, espressive e culturali in un'esperienza coinvolgente e formativa.

Nel complesso, le azioni realizzate hanno contribuito in modo significativo al rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, promuovendo un approccio integrato e innovativo all'apprendimento, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL, in linea con la prospettiva europea di cittadinanza attiva e plurilinguismo.

Per quanto riguarda la lingua italiana, sono stati organizzati incontri con autori contemporanei, sia nell'ambito del progetto Zero festival, promosso dalla Biblioteca del comune di Legnano e rivolto alle classi prime della scuola secondaria, sia nel progetto Incontro con l'autore, organizzato dal nostro Istituto e rivolto alla classe terza della scuola secondaria.

Le finalità sono state quelle di promuovere l'interesse e l'abitudine alla lettura, avvicinare gli studenti al testo letterario attraverso il dialogo con l'autore e sviluppare capacità di comprensione, analisi e rielaborazione del testo.

Il lavoro e la cooperazione tra gli studenti sono stati implementati attraverso le settimane del recupero/potenziamento, durante le quali gli alunni sono stati divisi in gruppi a "classi aperte", in modo da consolidare le competenze di base nell'ambito della comprensione e produzione testuale, potenziare abilità di scrittura e esposizione orale e favorire metodologie inclusive e collaborative.

Risultati raggiunti



Nel corso del triennio, l'Istituto ha conseguito risultati significativi nel potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese, in coerenza con le finalità del PTOF. Le attività realizzate – tra cui il progetto di conversazione SITE, i corsi PON di potenziamento linguistico, le classi aperte in orizzontale e verticale, il progetto Erasmus+, le iniziative eTwinning e lo spettacolo teatrale in lingua inglese – hanno favorito un apprendimento autentico e motivante, potenziando le capacità comunicative e relazionali degli studenti.

I risultati, rilevati attraverso prove di verifica individuali e di gruppo, osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali, analisi della partecipazione e del confronto, nonché mediante le prove INVALSI e le prove comuni d'istituto, mostrano un miglioramento complessivo delle competenze linguistiche. In particolare, si evidenzia un sensibile progresso nell'uso della lingua inglese, soprattutto nella comunicazione interattiva e nella pronuncia.

L'approccio CLIL, sperimentato in alcune attività, ha ulteriormente rafforzato la capacità degli alunni di utilizzare la lingua straniera in contesti cognitivi complessi. Nel complesso, le azioni intraprese hanno favorito un apprendimento consapevole e inclusivo, incrementando motivazione, partecipazione e competenza comunicativa in prospettiva europea.

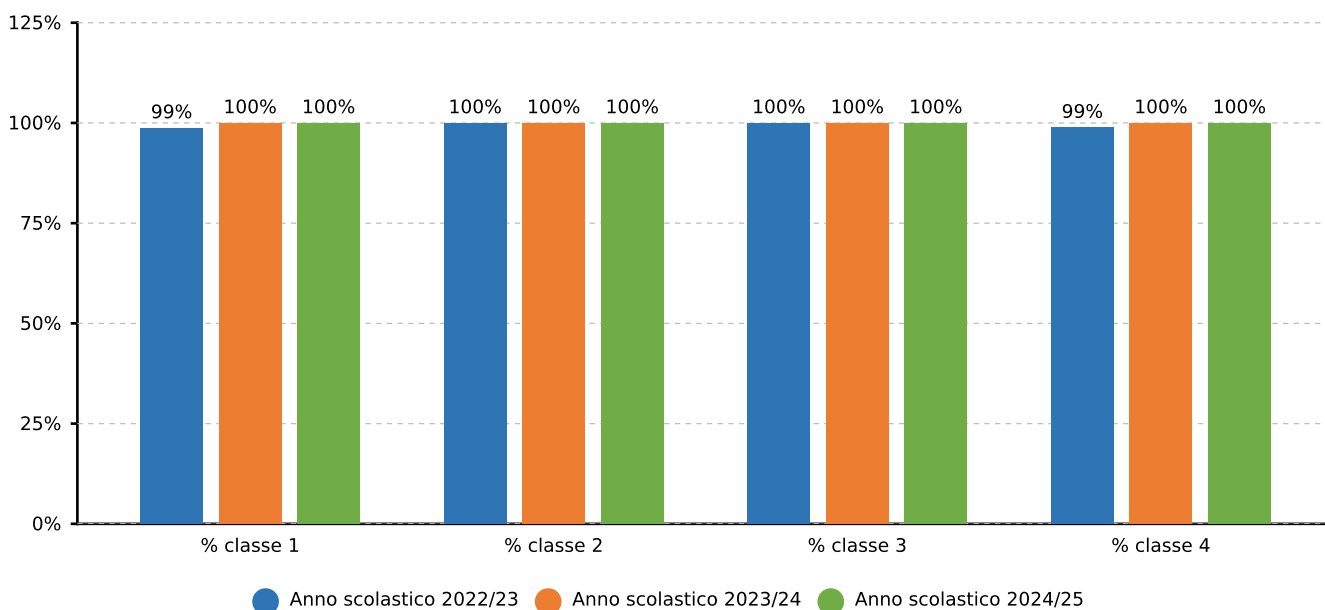
Per quanto riguarda la lingua italiana, le attività realizzate nel triennio hanno prodotto risultati significativi nel potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. È stata stimolata la motivazione alla lettura, grazie al contatto diretto con gli autori e ai percorsi di preparazione e approfondimento, che hanno reso l'esperienza più coinvolgente e stimolante. Parallelamente, si è registrato un miglioramento nella comprensione del testo: le attività di recupero e potenziamento, unite ai momenti di scrittura creativa e rielaborazione, hanno consentito agli studenti di acquisire maggiore padronanza e sicurezza nella Lingua italiana.

Un altro risultato importante riguarda lo sviluppo delle abilità comunicative orali. Le esperienze laboratoriali e teatrali hanno contribuito a rafforzare la capacità di esprimersi in modo chiaro, efficace e coerente; gli studenti hanno mostrato una crescente sicurezza nell'esposizione pubblica e nella partecipazione a situazioni comunicative più complesse.

Oltre alle competenze linguistiche, si sono consolidate competenze trasversali fondamentali, come la collaborazione, l'ascolto attivo, la creatività e la partecipazione responsabile. L'UDA verticale ha infine favorito un rafforzamento della continuità educativa, promuovendo integrazione tra classi di livelli diversi e stimolando efficaci dinamiche di apprendimento tra pari.

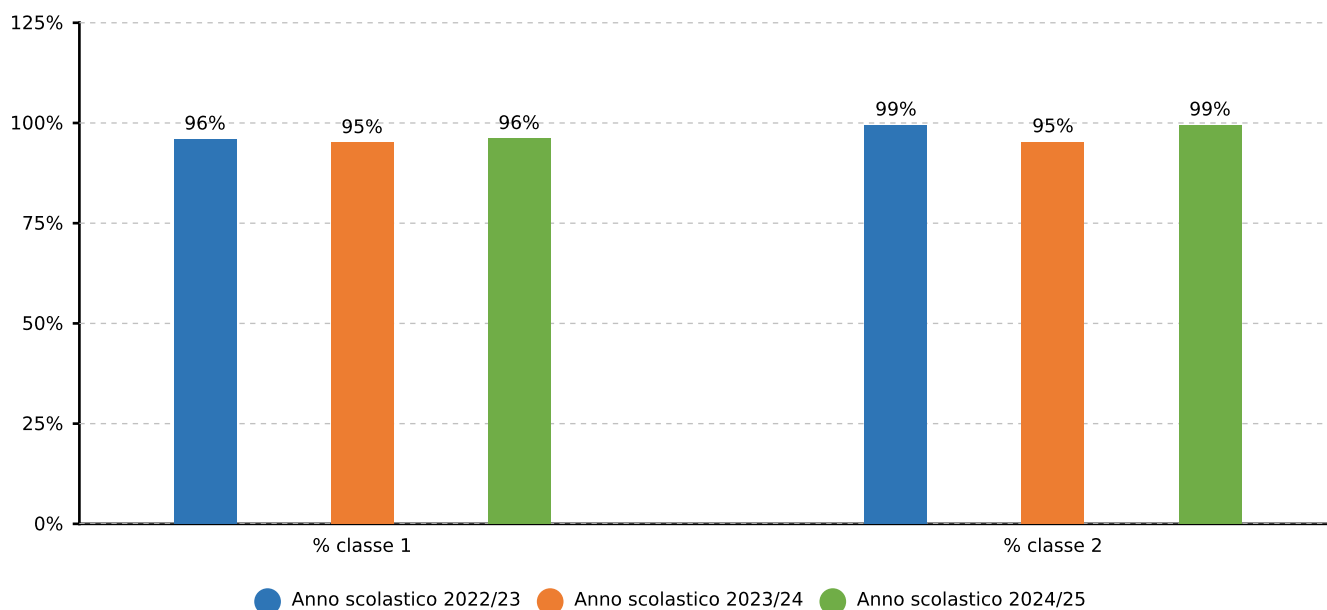
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

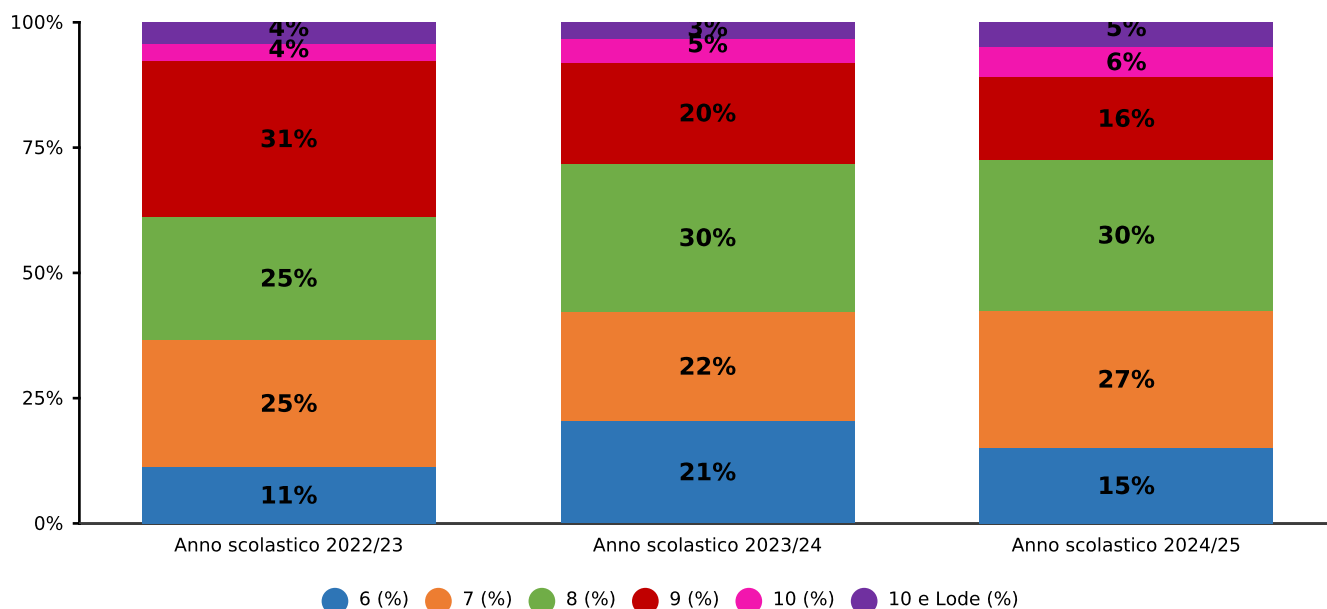




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

LAVORITRIENNIO.docx.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha perseguito in modo continuativo l'obiettivo di potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni, riconosciute come fondamentali per lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e della comprensione dei fenomeni naturali. L'intero percorso formativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, è stato caratterizzato da una progettazione verticale che ha sostenuto una progressiva costruzione delle competenze. Nella scuola dell'infanzia sono state promosse attività esplorative, giochi strutturati, manipolazioni e primi percorsi di osservazione dell'ambiente, volti a stimolare la curiosità e il pensiero intuitivo. Nella scuola primaria, tali esperienze si sono evolute in attività più sistematiche di classificazione, misurazione, raccolta dati e prime forme di rappresentazione grafica.

Le attività proposte nei vari livelli scolastici hanno complessivamente favorito un apprendimento attivo, basato sull'esperienza diretta, sull'osservazione e sulla riflessione, per rendere la matematica e le scienze discipline concrete, significative e vicine alla quotidianità degli studenti. Tra le iniziative più rilevanti si collocano il Campus STEM, rivolto agli alunni dei diversi ordini di scuola, e i corsi PON/PNRR strutturati in laboratori pomeridiani. Questi percorsi, dedicati in particolare agli studenti della scuola secondaria ma aperti anche agli alunni della primaria, hanno permesso di approfondire concetti matematici e scientifici attraverso esperienze pratiche, giochi logici, attività di misurazione, analisi dei dati e risoluzione di problemi.

Particolare rilievo è stato dato al lavoro di gruppo, alla discussione dei procedimenti e alla valorizzazione degli errori come opportunità di apprendimento. Le metodologie adottate, ispirate al metodo scientifico e al "learning by doing", hanno favorito l'inclusione, la partecipazione attiva e la costruzione di un linguaggio matematico e scientifico condiviso. Nella scuola secondaria tali metodologie si sono tradotte in attività laboratoriali più articolate, sperimentazioni guidate, esercizi di problem solving complesso e utilizzo consapevole di strumenti digitali. L'integrazione nella progettazione curricolare verticale ha contribuito a rendere più efficace e motivante l'insegnamento delle discipline logico-scientifiche lungo tutto il percorso scolastico.

Risultati raggiunti

Le azioni intraprese nel triennio hanno prodotto esiti positivi sia in termini di competenze sia di atteggiamento nei confronti delle discipline logico-matematiche e scientifiche. Gli studenti della scuola secondaria hanno mostrato un significativo miglioramento nella capacità di analizzare situazioni, formulare ipotesi, risolvere problemi e comunicare i procedimenti seguiti, sviluppando maggiore autonomia e consapevolezza del valore della precisione e del ragionamento logico. Nella scuola primaria si è osservato un progresso nelle abilità di classificazione, organizzazione dei dati, utilizzo di strumenti di misura e interpretazione di semplici grafici; nella scuola dell'infanzia sono cresciute la capacità di osservare, descrivere fenomeni e utilizzare un primo linguaggio scientifico legato all'esperienza.

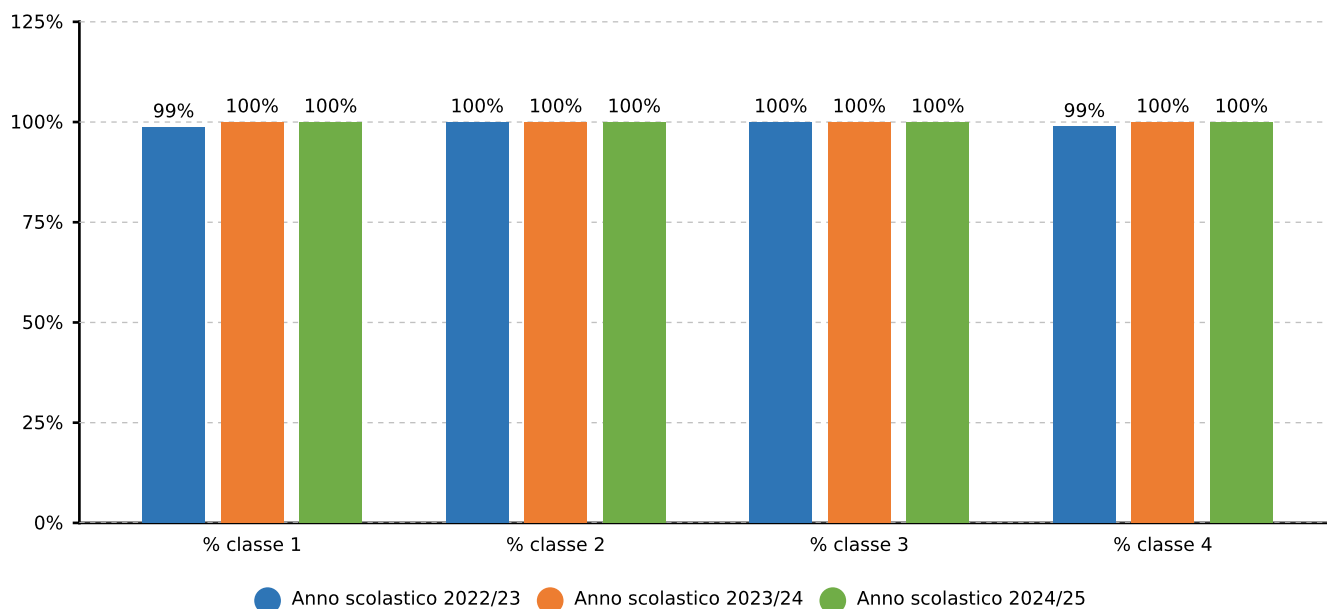
La valutazione dei risultati è avvenuta mediante strumenti diversificati: prove di verifica individuali e di gruppo, osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali, analisi dei livelli di partecipazione e confronto dei risultati con le prove standardizzate nazionali. I dati raccolti hanno evidenziato un rafforzamento delle abilità di calcolo, della comprensione dei testi matematici e scientifici e della capacità di applicare conoscenze acquisite in contesti nuovi. Anche la dimensione relazionale e motivazionale ha mostrato esiti significativi: gli alunni, dalla primaria alla secondaria, hanno partecipato con interesse crescente, dimostrando maggiore fiducia nelle proprie capacità di ragionamento e di argomentazione. I docenti, attraverso momenti di confronto nei dipartimenti, nei team della primaria e nei gruppi di progettazione della scuola dell'infanzia, hanno monitorato l'efficacia delle pratiche adottate, individuando piste di miglioramento per il proseguimento del percorso nel prossimo triennio. L'obiettivo



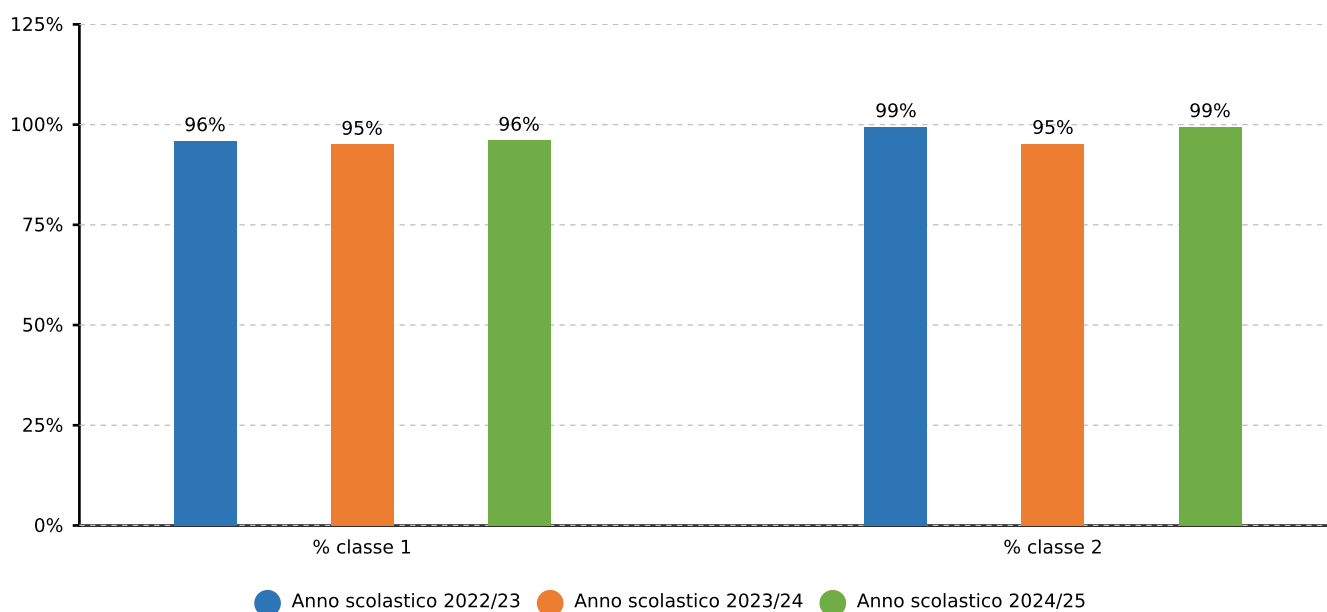
per gli anni successivi sarà quello di consolidare ulteriormente la continuità verticale, rafforzando l'identità scientifica d'Istituto e garantendo percorsi formativi sempre più coerenti e inclusivi.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto Comprensivo "Bonvesin de la Riva" ha realizzato numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione dei linguaggi artistici e musicali come strumenti di crescita personale, inclusione e partecipazione culturale.

Il progetto "Alziamo il sipario – il musical a scuola" (PON Pinao Estate 24-25) ha rappresentato un'esperienza formativa di grande impatto, che ha coinvolto studenti e docenti in un laboratorio integrato di teatro, musica, danza e arti visive. L'attività ha promosso l'apprendimento cooperativo e l'integrazione tra discipline, stimolando la fantasia, la consapevolezza corporea e la capacità di esprimere emozioni attraverso la voce, il movimento e la scena. La realizzazione del musical, aperta alla comunità, ha offerto agli alunni l'opportunità di scoprire e valorizzare i propri talenti, accrescendo l'autostima e il senso di appartenenza alla scuola.

Accanto a questa esperienza, il progetto "Coriandoli" (PNRR DM 65) ha favorito la diffusione della pratica corale nella scuola primaria come strumento di educazione musicale, emotiva e relazionale. Gli alunni hanno partecipato a un percorso di canto corale e polifonico basato su esercizi di respirazione, tecniche vocali, interpretazione e ascolto reciproco. L'attività ha contribuito a sviluppare sicurezza interiore, capacità di concentrazione e sensibilità estetica, rafforzando al contempo la consapevolezza della propria voce come mezzo di comunicazione e relazione.

I laboratori di strumento musicale (PON Piano Estate 23-24 e 24-25) hanno consolidato le competenze di base nella lettura, nella notazione e nella pratica esecutiva, permettendo agli studenti di acquisire familiarità con le strutture ritmiche e melodiche e di sperimentare la dimensione collettiva dell'esecuzione.

Tali progetti si sono intrecciati con le iniziative di "La scuola in un palcoscenico", che ha reso visibile l'impegno della scuola nel promuovere la cultura dell'arte e della musica in dialogo con enti, associazioni e realtà culturali del territorio.

Risultati conseguiti: potenziamento delle competenze espressive e relazionali, crescita del senso estetico e dell'autostima, consolidamento della cooperazione tra pari e rafforzamento del benessere scolastico in un clima di partecipazione e condivisione.

Risultati raggiunti

- Sviluppo delle competenze espressive e comunicative: gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie capacità vocali, corporee e interpretative. Hanno imparato a utilizzare il linguaggio artistico e musicale per esprimere emozioni, idee e valori, migliorando la chiarezza comunicativa e la sicurezza personale nelle performance pubbliche.
 - Crescita della sensibilità estetica e musicale: attraverso la pratica strumentale, corale e teatrale, gli alunni hanno sviluppato la capacità di ascolto, di analisi e di apprezzamento delle forme artistiche. L'educazione all'ascolto e l'attenzione all'intonazione, al ritmo e all'interpretazione hanno affinato il gusto musicale e la percezione del bello come valore culturale condiviso.
 - Incremento delle competenze relazionali e collaborative: il lavoro di gruppo nei laboratori e nei progetti performativi ha potenziato la capacità di cooperare, di rispettare ruoli e tempi comuni, di contribuire al successo collettivo. Le attività teatrali e corali hanno favorito la nascita di relazioni positive, la gestione dei conflitti e l'apprendimento del rispetto reciproco.
 - Rafforzamento dell'autostima e del benessere scolastico: la partecipazione attiva alle rappresentazioni e ai concerti ha permesso agli studenti di riconoscere il proprio valore e di superare timidezze e insicurezze. La dimensione performativa ha favorito la fiducia in sé, l'autocontrollo emotivo e la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo.
 - Inclusione e valorizzazione dei talenti: i progetti "Alziamo il sipario" e "Coriandoli" hanno permesso di valorizzare le differenze come risorsa. La pluralità di linguaggi (musica, danza, parola, immagine) ha consentito la partecipazione attiva di studenti con differenti abilità e background,



rafforzando la coesione del gruppo e promuovendo una reale cultura dell'inclusione.

- Consolidamento delle competenze musicali di base: la pratica strumentale e corale ha portato a un miglioramento concreto delle abilità tecniche (intonazione, ritmo, dinamica, esecuzione polifonica). Gli studenti hanno acquisito capacità di lettura e scrittura musicale e una maggiore padronanza dei parametri sonori.

- Sviluppo della creatività e del pensiero divergente: le attività di ideazione di coreografie, scenografie e adattamenti teatrali hanno stimolato l'invenzione, la flessibilità mentale e la capacità di problem solving creativo. Gli alunni hanno imparato a trasformare idee in prodotti artistici collettivi.

- Crescita della consapevolezza emotiva: l'esperienza del canto, della recitazione e del lavoro scenico ha favorito l'ascolto interiore e la capacità di riconoscere e interpretare le emozioni proprie e altrui, rafforzando l'intelligenza emotiva e l'empatia.

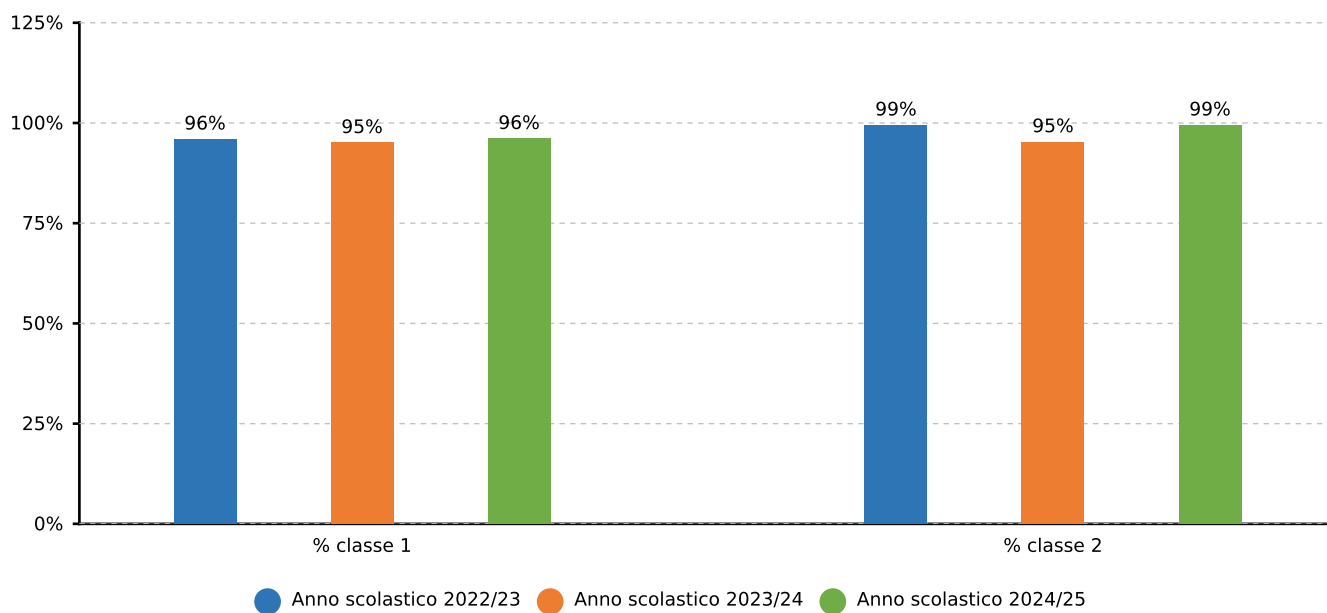
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RollupCoriandolidimensioniridotte.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025, l'Istituto ha promosso diverse iniziative finalizzate a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, democratica e interculturale. Le attività sono state orientate a sensibilizzare gli studenti della Primaria e della Secondaria sul rispetto delle differenze, la solidarietà e la cura dei beni comuni.

Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Pace:

Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia Locale), Magistrati (Pietro Forno, Procuratore Nicola Gratteri, Salvatore Borsellino, Feder) e associazioni impegnate nel contrasto alla criminalità;

Partecipazione alle "giornate della legalità" e ai progetti "Libera";

Laboratori di riflessione e debate su temi legati ai diritti, ai doveri e ai valori democratici.

Collaborazione per una ricerca commissionata dal Comune di Legnano all'UNIMI sui progetti di Legalità;

Lezioni in streaming UNISONA "Pagine di legalità" con Pietro Grasso;

UPC sulla Costituzione e i diritti dei cittadini con particolare attenzione nell'anno 2025 agli articoli 3, 29, 37 e 51. Si prevede l'allestimento di una mostra in accordo con il Comune di Legnano dal titolo "Com'eri Vestita?"

Attività proposte dalle schede didattiche di "Parole O-stili";

Incontri con volontari di Emergency sul tema "Raccontare la pace";

Incontri con volontari di Amnesty International sui diritti umani.

Progetto "Una scuola a colori" con lo scopo di preservare e abbellire gli spazi scolastici.

2. Educazione Interculturale e Dialogo tra le Culture:

Percorsi interculturali e attività di inclusione: Sono stati organizzati eventi e attività per sensibilizzare gli studenti al dialogo interculturale, promuovendo il rispetto delle diversità e la valorizzazione delle diverse identità culturali all'interno della comunità scolastica.

In particolar modo, ogni anno scolastico sono stati organizzati:

Settimana interculturale;

Laboratorio di facilitazione linguistica;

Laboratorio di facilitazione linguistica in occasione dell'Openday.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno portato a significativi risultati sul piano educativo e sociale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

Maggiore Consapevolezza Civica e Responsabilità Sociale:

Gli studenti hanno acquisito una solida comprensione dei diritti e dei doveri, sviluppando una maggiore consapevolezza del loro ruolo nella società e la responsabilità di rispettare e promuovere la legalità.

È emersa una maggiore sensibilità alla cura dei beni comuni, con gli studenti che hanno partecipato attivamente a progetti di valorizzazione del patrimonio scolastico e territoriale.

Promozione del Dialogo Interculturale:

Gli studenti hanno dimostrato una maggiore apertura e rispetto verso le diversità culturali, favorendo un clima scolastico inclusivo e di dialogo. L'educazione interculturale ha contribuito a ridurre pregiudizi e discriminazioni, creando un ambiente più coeso e rispettoso.

Acquisizione di Competenze Giuridiche ed Economiche:

Gli studenti hanno sviluppato una solida conoscenza delle normative giuridiche e una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche e finanziarie. Questo ha permesso loro di comprendere meglio i meccanismi che regolano la vita civica e professionale.

Il potenziamento delle competenze in autoimprenditorialità ha stimolato il pensiero critico e la capacità di agire in modo indipendente, preparando gli studenti a diventare protagonisti in un futuro che richiede



capacità imprenditoriali e digitali.

Evidenze

Documento allegato

LocandineincontriMagistrati.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha messo a punto un insieme di attività educative e formative ve finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli da parte degli studenti della Primaria e della Secondaria, ispirati ai principi della legalità, della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio culturale e paesaggistico.

Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva:

Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia Locale), magistrati (Pietro Forno, Procuratore Nicola Gratteri, Salvatore Borsellino, Feder) e associazioni impegnate nel contrasto alla criminalità e alla promozione della giustizia sociale;

Visita presso la caserma dei Vigili del Fuoco e presso il III Reparto Mobile di Polizia di Stato;

Partecipazione alle giornate della legalità e ai progetti "Libera";

Laboratori di riflessione e debate su temi legati ai diritti, ai doveri e ai valori democratici.

Collaborazione per una ricerca commissionata dal Comune di Legnano all'UNIMI sui progetti di Legalità;

Lezioni in streaming UNISONA "Pagine di legalità" con Pietro Grasso;

UPC sulla Costituzione e i diritti dei cittadini.

Attività proposte dalle schede didattiche di "Parole O-stili".

Educazione alla sostenibilità ambientale:

Attività di raccolta differenziata (Scuola Primaria);

Laboratori di riciclo creativo, progetti di educazione alla biodiversità e al consumo responsabile.

Attività proposte dal Portale "Generazioni Connesse";

UPC sullo sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale:

Collaborazioni con enti locali e associazioni culturali (biblioteche);

Produzione di elaborati artistici e digitali per promuovere il patrimonio locale e la memoria storica.

Progetti "Una scuola a colori" e "Adotta un'aula" per promuovere la preservazione e la cura degli spazi scolastici.

Partecipazione ai progetti PNRR e PON:

Azioni finalizzate alla promozione della cittadinanza digitale e del pensiero critico, attraverso ambienti di apprendimento innovativi;

Laboratori di coding, robotica e media education per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Risultati raggiunti

L'insieme delle azioni intraprese ha favorito:

Una maggiore consapevolezza civica e ambientale negli studenti, evidenziata da comportamenti più rispettosi delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;

Un rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, attraverso attività cooperative e di peer education;

Un incremento del senso di appartenenza all'Istituto e alla comunità locale, grazie alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;

Un miglioramento della cultura della legalità e del rispetto delle regole condivise, anche in ambito digitale.

Approfondimento del concetto di educazione Civica Digitale utile a contrastare il linguaggio dell'odio dell'ostilità.

Avviare e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea.

Evidenze



Documento allegato

LocandineincontriMagistrati.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Il progetto PON "Digital Art: Creatività stravagante" ha coinvolto 25 studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria, impegnati in un percorso di 30 ore dedicato alla comunicazione visiva e al design digitale con Canva. L'obiettivo è stato guidarli alla scoperta del linguaggio dell'immagine, favorendo creatività, consapevolezza estetica, collaborazione e autonomia operativa.

Il gruppo ha lavorato in un clima dinamico, alternando momenti di scoperta guidata a fasi di sperimentazione personale. Nelle prime lezioni gli studenti hanno esplorato l'interfaccia di Canva attraverso esercizi pratici di copiatura, ricostruzione geometrica e creazione di mini-composizioni che li hanno aiutati a familiarizzare con forme, livelli, testi e palette cromatiche. Successivamente hanno approfondito i fondamenti della comunicazione visiva: psicologia del colore, gerarchia, tipografia e uso consapevole degli spazi. Le attività hanno previsto moodboard, card identitarie, poster emozionali, citazioni tipografiche e set di icone personali, che hanno progressivamente consolidato competenze tecniche e gusto progettuale.

Una parte significativa del percorso è stata dedicata al lavoro creativo: collage digitali, poster in stile Pop Art, piccoli video animati, infografiche e locandine per eventi reali o immaginari. Questi prodotti hanno mostrato una crescente sicurezza nell'uso degli strumenti e nella capacità di tradurre un'idea in un elaborato coerente e comunicativamente efficace.

Le ultime lezioni si sono concentrate sul lavoro collaborativo: gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, hanno progettato un elaborato collettivo sviluppando storyboard, palette condivise, ruoli e revisioni tra pari. Questa fase ha potenziato competenze trasversali come il dialogo, la negoziazione e la gestione del tempo, elementi centrali nelle finalità istituzionali del progetto. Il percorso si è concluso con una mostra finale, in forma sia fisica sia digitale, in cui ciascun partecipante ha presentato i propri lavori più rappresentativi e una breve riflessione personale su ciò che ha imparato.

Le metodologie utilizzate — didattica laboratoriale, apprendimento per scoperta, esercitazioni incrementali, peer review, co-progettazione — hanno favorito un apprendimento autentico, dove teoria e pratica si intrecciano costantemente. Il gruppo ha mostrato entusiasmo, curiosità e progressi tangibili nella capacità di progettare in modo consapevole, rispettando criteri di leggibilità, coerenza grafica e corretto uso delle immagini.

Il progetto si è rivelato altamente formativo: ha rafforzato le competenze digitali degli studenti, la loro sensibilità estetica e la capacità di lavorare insieme, offrendo un'esperienza di creatività strutturata e motivante, pienamente coerente con gli obiettivi del PON e con la missione educativa dell'istituto.

Risultati raggiunti

Il percorso PON "Digital Art: Creatività stravagante" ha prodotto risultati molto significativi sia sul piano delle competenze digitali sia su quello espressivo e relazionale. I 25 studenti coinvolti hanno progressivamente acquisito sicurezza nell'utilizzo di Canva, passando da un uso spontaneo e frammentato dello strumento a una gestione consapevole di layout, livelli, palette cromatiche e font. Questo progresso è stato evidente già dalle prime settimane: lavori inizialmente semplici e intuitivi si sono trasformati in composizioni più mature, in cui emergevano coerenza visiva, equilibrio e capacità di scegliere elementi grafici adeguati al messaggio.

Un risultato rilevante riguarda la crescita nella comunicazione visiva. Gli studenti hanno imparato a "far parlare le immagini", riconoscendo l'importanza di colori, forme, gerarchie e contrasti. La produzione dei poster emozionali, delle citazioni tipografiche e delle icone personali ha mostrato un netto miglioramento nella capacità di progettare messaggi chiari, leggibili e intenzionali. In molti elaborati finali si nota un uso maturo dei principi di leggibilità, dell'allineamento e dell'equilibrio tra pieni e vuoti.

Importanti anche gli esiti sul fronte della creatività: buona parte degli studenti ha sperimentato linguaggi



grafici diversi — dalla Pop Art al collage digitale — riuscendo a reinterpretarli in modo personale. L' introduzione delle animazioni ha ampliato ulteriormente le possibilità espressive, portando diversi ragazzi a realizzare piccoli loghi animati o brevi clip coerenti con il proprio stile.

Dal punto di vista metodologico, l'apprendimento basato su laboratori pratici, esercizi incrementali e revisioni tra pari ha favorito l'autonomia e la capacità di autovalutazione. Gli studenti hanno imparato a rivedere criticamente i propri lavori, a correggere errori di impaginazione, a confrontarsi rispettosamente con i compagni durante le fasi di peer review. Il lavoro in gruppo nelle ultime lezioni rappresenta uno dei risultati più solidi del percorso: i partecipanti hanno saputo organizzarsi, dividersi i ruoli, rispettare tempi e impegni condivisi. Molti gruppi hanno mostrato un evidente salto di qualità nella cura del progetto collettivo, segno che le competenze collaborative si sono consolidate.

In sintesi, il progetto ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti: ha sviluppato competenze digitali e visive di base, ha potenziato creatività, autonomia e pensiero progettuale, ha rafforzato spirito di collaborazione e capacità comunicative. Gli studenti hanno concluso il percorso più consapevoli, più sicuri e più capaci di usare il digitale come strumento di espressione efficace e responsabile.

Evidenze

Documento allegato

Digitalnight.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Sviluppo e Consolidamento delle Competenze Motorie

L'obiettivo è stato quello di portare gli alunni all'acquisizione di una maggiore padronanza del proprio corpo e al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità), elementi cardine del Curricolo:

Diversificazione dei Tornei: Sono stati realizzati tornei interni di calcetto, affiancati da competizioni di pallatabellone, quattrofocchi e pallavolo. Questa diversificazione ha garantito il pieno coinvolgimento inclusivo di tutta la popolazione studentesca, in particolare la componente femminile, sviluppando al contempo diverse abilità motorie e schemi cooperativi.

Potenziamento e Agonismo: Attraverso gli allenamenti pomeridiani, è stata preparata la partecipazione a gare territoriali di corsa campestre, come la 5 Mulini Studentesca, permettendo ai ragazzi di misurarsi con l'agonismo e di elevare la propria performance fisica e la resilienza.

Discipline Specifiche: L'attivazione di progetti di Karate/Chambara nelle classi prime e seconde, grazie alla collaborazione con istruttori della società sportiva Shorei Shobukan, ha permesso di lavorare sull'autopercezione corporea, sulla gestione dello spazio e sulle competenze motorie complesse.

Promozione di Stili di Vita Attivi e Inclusione Sociale

L'attività motoria è stata utilizzata come veicolo per l'educazione alla salute e l'integrazione sociale, in coerenza con gli obiettivi curriculari che promuovono la responsabilità e la cittadinanza attiva:

Inclusione e Integrazione (PNRR): Attraverso i progetti PNRR (DM19/2024), l'attività sportiva è stata impiegata come risorsa chiave per favorire l'integrazione degli alunni stranieri, facilitando la socializzazione e l'apprendimento delle regole del gruppo attraverso il gioco e la cooperazione.

Solidarietà e Comunità: L'organizzazione di corse non competitive (Bonvesinsieme) ha trasformato l'attività motoria in uno strumento di solidarietà e partecipazione attiva alla vita comunitaria, consentendo la raccolta fondi a favore della scuola e l'adesione a uno spirito di lealtà e fair play.

Interazione con l'Ambiente Naturale e Tutela dello Studente-Atleta

È stata data attenzione alla capacità di interagire con lo spazio esterno e l'ambiente naturale e alla conciliazione tra impegni sportivi e scolastici:

Outdoor Education: Con l'obiettivo di permettere ai ragazzi di applicare le proprie abilità in contesti non convenzionali e sviluppare l'orientamento, sono state organizzate uscite didattiche a tema sportivo quali rafting e orienteering, favorendo un approccio esperienziale e l'educazione ambientale.

Diritto allo Studio: L'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica è stata garantita attraverso l'attivazione di misure di supporto mirate, assicurando che gli impegni sportivi non penalizzassero il percorso formativo.

Risultati raggiunti

Il torneo di Palla-tabellone emerge come l'attività con il trend di crescita più significativo e il maggior successo in termini di partecipazione:

La percentuale di partecipazione è cresciuta costantemente, passando dal 40.67% nel 2023 al 56.67% nel 2024 e raggiungendo un picco straordinario del 67.22% nel 2025.

I tre tornei di Calcetto mostrano trend diversi:

Calcetto 3: Registra la crescita più forte tra le varianti di calcetto, aumentando dal 26.67% (2023) al 42.67% (2025). Questo indica un successo crescente in quella specifica fascia di classi.

Calcetto 1 e 2: Mostrano percentuali più stabili e un leggero calo nel 2025 (Calcetto 2), ma si mantengono su livelli di partecipazione robusti (attorno al 37-38%).

Considerazione: dato che il calcetto coinvolge prevalentemente la componente maschile, queste percentuali indicano una buona, seppur non uniforme, adesione da parte di tale gruppo.

Pallavolo e 4 fuochi, importanti per la varietà e l'inclusione femminile, mostrano un calo o una stabilità su livelli inferiori rispetto al Palla-tabellone:



4 Fuochi: La partecipazione è diminuita significativamente dal 51.11% (2023) al 34.67% (2024), recuperando solo parzialmente nel 2025 (45.00%). È un'area che potrebbe richiedere una revisione delle strategie di promozione.

Pallavolo: mostra un andamento relativamente stabile, oscillando tra il 38.33% e il 38.89%.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeRisultatiRaggiuntimotoria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel corso del triennio 2022-2025 l'Istituto ha potenziato in modo significativo le metodologie laboratoriali, promuovendo un approccio didattico attivo e partecipativo, centrato sul "learning by doing". Le attività laboratoriali, svolte soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e in piccola parte anche alla primaria e all'infanzia, hanno interessato soprattutto le discipline di scienze e tecnologia, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, capacità di problem solving, collaborazione e creatività.

Sono stati realizzati laboratori di robotica educativa, nei quali gli studenti hanno potuto progettare, programmare e testare semplici robot, sperimentando concretamente i principi della logica e dell'automazione. I percorsi di coding hanno favorito lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso linguaggi visuali e ambienti di programmazione guidata.

Particolare attenzione è stata rivolta alla didattica scientifica e tecnologica, attraverso la costruzione di plastici e modellini e la realizzazione di esperimenti di scienze sia in aula sia mediante il supporto del Science Bus, che ha consentito un approccio pratico e sperimentale alle discipline STEM.

Sono state inoltre proposte attività di riuso creativo dei materiali, per promuovere comportamenti sostenibili e sensibilizzare gli alunni ai temi dell'ecologia e della cittadinanza attiva. Infine, i percorsi di alfabetizzazione digitale hanno contribuito al consolidamento delle competenze tecnologiche di base, rafforzando l'autonomia e l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno evidenziato un miglioramento generale nella partecipazione, nella motivazione e nelle competenze operative degli studenti, confermando l'efficacia dell'approccio laboratoriale come leva per l'innovazione didattica e l'inclusione.

Basandosi sulle osservazioni da parte dei docenti si può affermare che l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta ha favorito una maggiore curiosità, un atteggiamento propositivo e una più forte consapevolezza dei processi cognitivi.

L'ambiente laboratoriale, caratterizzato da cooperazione, sperimentazione e responsabilità condivisa, ha permesso a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità, valorizzando stili di apprendimento differenti e promuovendo la partecipazione attiva anche degli studenti con maggiori fragilità.

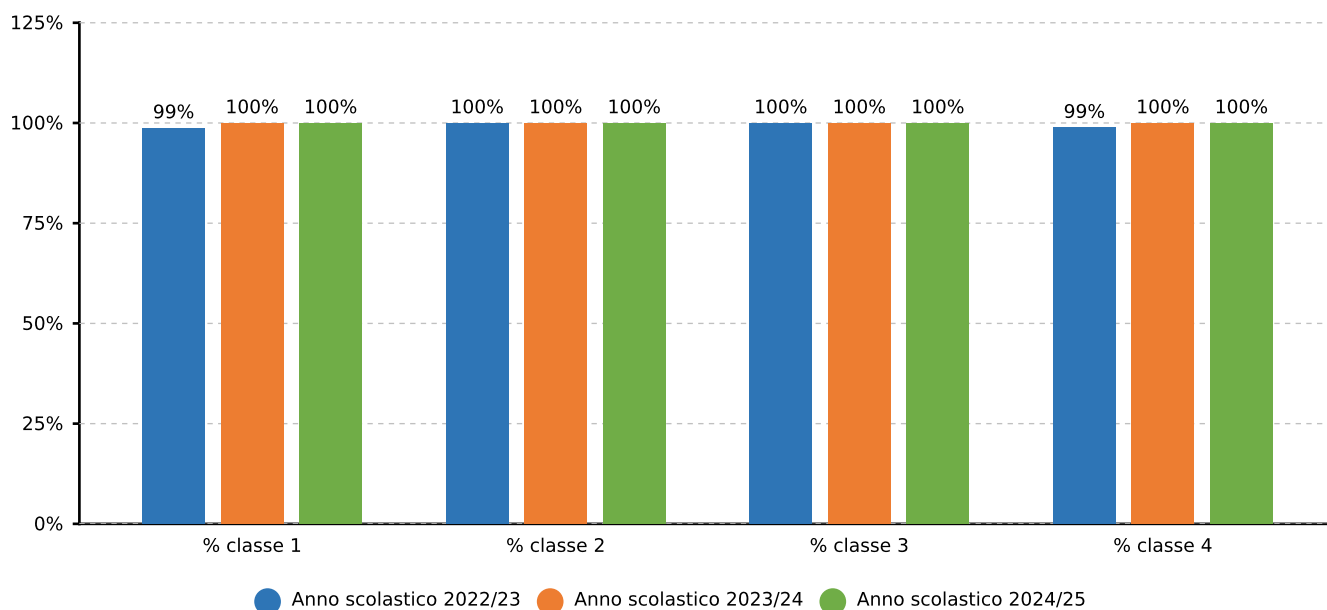
L'approccio pratico ha contribuito inoltre a sviluppare competenze chiave di cittadinanza, come la capacità di collaborare, comunicare in modo efficace, risolvere problemi complessi e utilizzare in modo critico le tecnologie digitali.

Inoltre le metodologie laboratoriali si sono rivelate uno strumento privilegiato per consolidare l'inclusione e il successo formativo di tutti, rendendo la scuola un luogo di apprendimento dinamico, motivante e orientato al futuro.

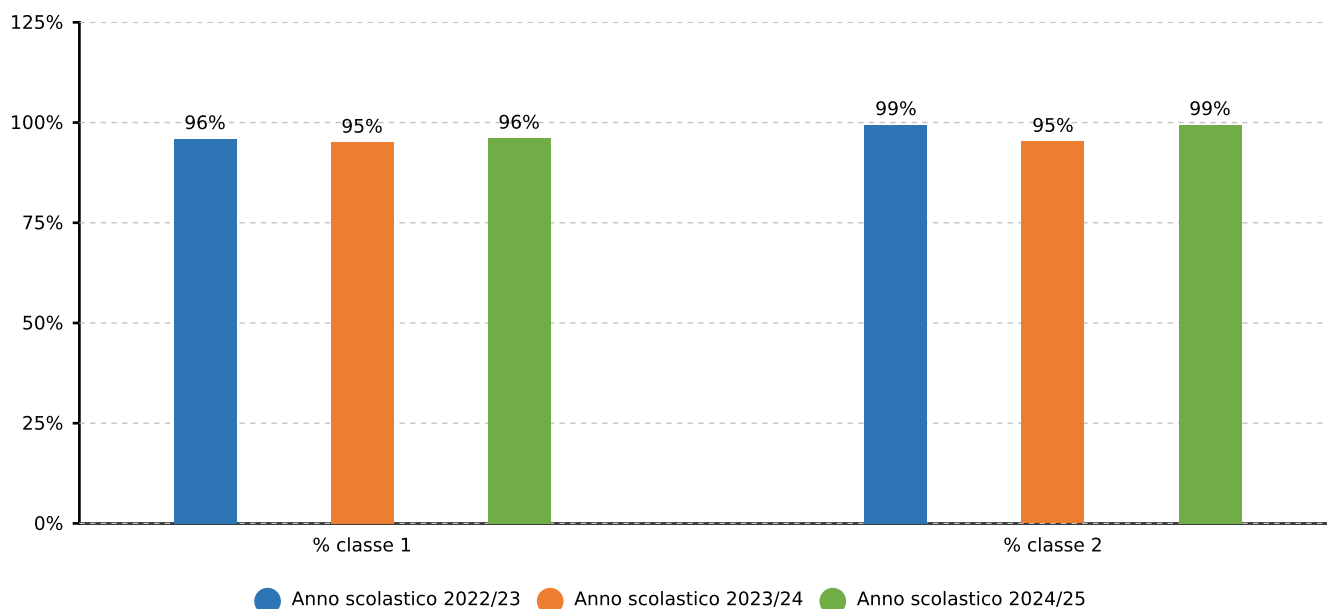
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeTecnologia_compressed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto ha sviluppato una serie di attività e iniziative finalizzate a contrastare e prevenire ogni forma di criminalità, violenza e bullismo, promuovendo una cultura di legalità, rispetto e solidarietà.

La valorizzazione dell'inclusione scolastica costituisce un principio fondante del nostro istituto, impegnandosi a garantire a ogni alunno, indipendentemente dai bisogni o dalla storia di vita, il diritto ad apprendere, partecipare e realizzare un proprio percorso di successo formativo.

Attività svolte:

Prevenzione e Sensibilizzazione sul Bullismo e Cyberbullismo:

Progetti contro il bullismo e la violenza realizzati da esperti (Locatelli Matteo);

Collaborazione con associazioni locali impegnate nella prevenzione della criminalità e nella promozione della giustizia sociale (Cooperativa Stripes, Albatros);

Incontri con la Polizia Postale sul tema del bullismo e cyberbullismo;

Attività proposte dal portale "Generazioni Connesse" con riferimento alla Policy dell'Istituto;

Incontri sul tema "Cyberbullismo, uso consapevole del web, e disagio giovanile" tenuti da magistrati (Dott. Pietro Forno e Dott. Pilato del Politecnico di Milano);

Costituzione di un team Antibullismo con incontri periodici;

Costituzione di un Tavolo Permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del Cyberbullismo;

Partecipazione al Progetto "Riconnect" e Hachkaton regionale attraverso laboratori e realizzazione di prodotti digitali;

Formazione docenti sulla prevenzione del bullismo da parte di magistrati e pedagogisti;

Somministrazione periodica di questionari agli alunni per valutare il loro benessere a scuola.

Educazione al Rispetto e alla Non Violenza;

Progetti di peer education durante le UPC di Costituzione;

Incontri tematici e proiezioni di film/documentari contro la violenza di genere (Webinar UNISONA in streaming);

Incontri con volontari di Emergency sul tema "Raccontare la pace";

Incontri con volontari di Amnesty International sui diritti umani;

Incontri serali per le famiglie tenuti da pedagogisti (Dott. Feder, Dott. Pellai).

Anche la valorizzazione dell'inclusione scolastica costituisce un principio fondante del nostro istituto, i

Attività svolte:

Redazione dei PEI e dei PDP mediante l'uso delle piattaforme COSMIICF e COSMIPDP.

Utilizzo del modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento) per la stesura dei PEI.

Presenza di una Funzione Strumentale per l'Inclusione e del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) operativo e documentato.

Presenza Sportello Help, uno sportello di ascolto psicologico gratuito per studenti, docenti e genitori gestito dalla psicologa.

Elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), pubblicato e monitorato.

Collaborazione con le scuole del territorio in qualità di CTS/CTI

Progetti di raccordo e inserimento per alunni con disabilità

Organizzazione della Settimana dell'Inclusione e celebrazione della giornata dell'Autismo.

Risultati raggiunti

Nell'ambito della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica sono stati raggiunti i seguenti risultati:

Maggiore consapevolezza dei rischi legati alla criminalità e al bullismo: gli studenti hanno acquisito una



maggior consapevolezza riguardo le problematiche legate alla criminalità e al bullismo, sia in ambito scolastico che online, grazie a incontri e attività formative.

Comportamenti più rispettosi e responsabili: È aumentato il rispetto delle regole all'interno della scuola, con un forte impegno nella prevenzione del bullismo e nella gestione dei conflitti in modo pacifico.

Educazione civica digitale: Sono stati compiuti significativi passi verso la formazione di cittadini digitali consapevoli, capaci di affrontare in modo sicuro e responsabile i pericoli del web.

Maggior sensibilizzazione degli studenti sui rischi della criminalità, sia nella vita reale che nel mondo digitale.

Nell'ambito dell'inclusione scolastica sono stati raggiunti i seguenti risultati:

La redazione del PEI secondo il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), e mediante la piattaforma COSMIICF, favorisce la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, specialisti, famiglia e servizio sanitario attorno ad un tavolo virtuale. Inoltre, ciò permette di costruire percorsi che considerano la persona nella sua globalità e prevedono obiettivi di apprendimento, socializzazione e autonomia calibrati sulla specificità del profilo.

Incremento della partecipazione scolastica e della frequenza regolare degli alunni con bisogni speciali.

Miglioramento delle competenze trasversali e relazionali (autonomia, cooperazione, autostima), rilevate mediante l'uso di mappe fattoriali costruite dal nostro istituto.

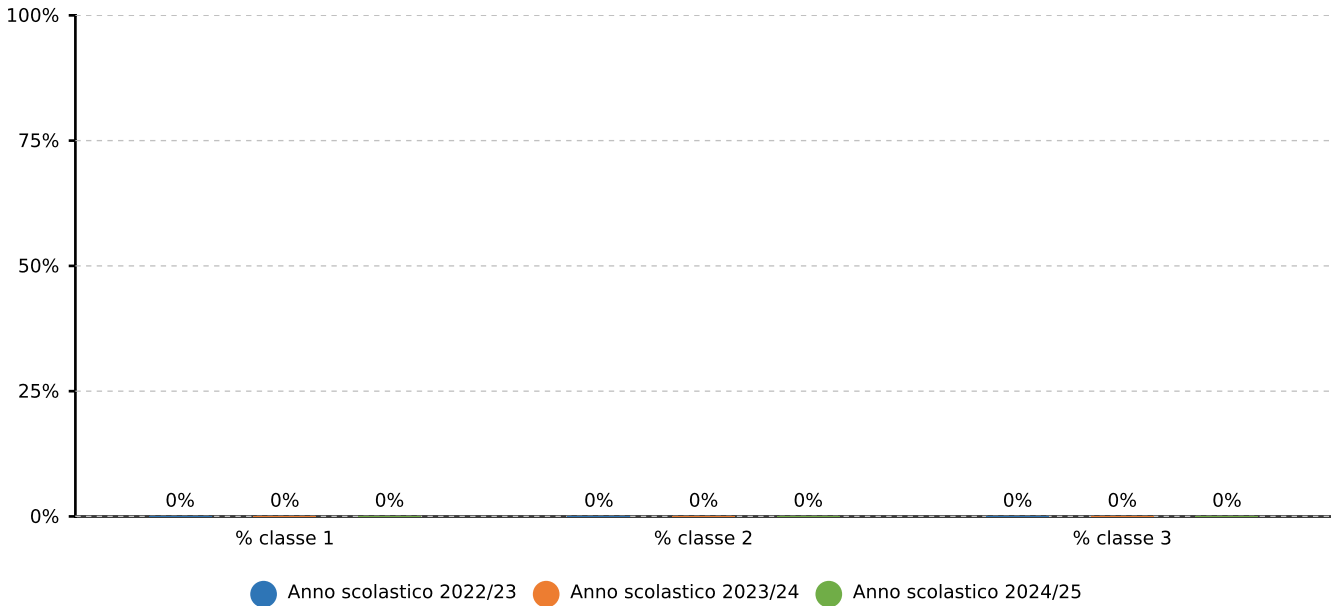
Documentazione delle attività inclusive pubblicata sul sito web dell'istituto.

Miglioramento del coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi, con una partecipazione più attiva ai momenti di co-progettazione e verifica dei documenti redatti in favore di alunni con BES.

Maggior supporto nei casi di disagio relazionale e comportamentale, grazie all'attivazione dello sportello di ascolto presente nel nostro Istituito.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha consolidato una rete educativa ampia e stabile con famiglie, enti locali, associazioni, terzo settore e imprese, promuovendo una scuola aperta e partecipata. L'Associazione Genitori Bonvesin ODV ha collaborato all'organizzazione di laboratori pomeridiani, incontri su genitorialità, supporto allo studio e uso consapevole del digitale, oltre a sostenere eventi come open day, iniziative culturali e momenti di accoglienza. Il Comune di Legnano ha favorito la co-progettazione di attività educative, l'utilizzo condiviso di spazi e la realizzazione di percorsi di educazione civica, legalità e cittadinanza. Il doposcuola parrocchiale ha offerto un sostegno significativo agli alunni con maggiori fragilità, con attività di studio assistito e tutoraggio. Confindustria Alto Milanese ha contribuito alle attività di orientamento tramite visite alle imprese, testimonianze e partecipazione al PMI Day, facilitando la conoscenza delle professioni emergenti e dei bisogni occupazionali del territorio. Queste collaborazioni hanno arricchito l'offerta formativa, rafforzato la continuità educativa e ampliato le opportunità di partecipazione, volontariato e incontro.

Risultati raggiunti

La rete di collaborazioni ha generato un impatto significativo sulla comunità scolastica. La partecipazione alle iniziative dell'Associazione Genitori è aumentata, con una maggiore presenza alle riunioni, ai laboratori e agli eventi culturali. Le attività del doposcuola parrocchiale hanno migliorato frequenza e rendimento degli alunni più fragili, facilitando la conciliazione scuola-famiglia. Le collaborazioni con il Comune hanno potenziato l'educazione civica e la gestione condivisa delle politiche educative locali. L'orientamento con Confindustria ha favorito scelte scolastiche più consapevoli e ha ampliato le competenze degli studenti sulle professioni e sul funzionamento del tessuto produttivo territoriale. Il coinvolgimento crescente delle famiglie ha migliorato il clima scolastico e rafforzato il capitale sociale dell'Istituto, consolidando una scuola vissuta come luogo aperto, collaborativo e attento ai bisogni educativi della comunità.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeScuolaComunitaAttiva.docx(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'I.C. Bonvesin de la Riva ha promosso un ampio processo di innovazione organizzativa del tempo scuola, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi PNRR e PON, finalizzato a garantire flessibilità, inclusione e miglioramento della qualità dell'apprendimento. L'istituto ha reinterpretato il tempo scuola come spazio educativo esteso, capace di accogliere la diversità dei ritmi e di valorizzare la pluralità dei linguaggi e delle esperienze.

Le azioni hanno riguardato, in primo luogo, la rimodulazione del calendario scolastico in trimestre e semestre, introdotta per rendere più efficaci la valutazione formativa e la pianificazione dei recuperi e dei potenziamenti. Tale modello ha favorito una didattica più dinamica e riflessiva, con momenti di verifica e ridefinizione periodica degli obiettivi.

Parallelamente, sono state organizzate attività a classi aperte per il potenziamento e il recupero, con la formazione di gruppi di livello o di interesse nelle discipline chiave (italiano, matematica, lingue). Questa articolazione flessibile ha permesso di diversificare i percorsi di apprendimento, valorizzare i talenti e sostenere gli studenti in difficoltà, anche attraverso strategie di tutoring tra pari e cooperative learning. Un'azione centrale è stata l'apertura pomeridiana delle scuole, sostenuta dai fondi PON "Apprendimento e socialità", PON Orientamento, PNRR (DM 65, DM 66, DM 19), Agenda Nord e Piano Estate 2025–2026. Le attività hanno incluso corsi di inglese con docenti madrelingua, laboratori di coding, robotica, arte digitale, musica e teatro, percorsi di alfabetizzazione linguistica per alunni NAI e moduli di recupero disciplinare e supporto allo studio, oltre ad attività sportive e di benessere psicofisico. Questi interventi hanno consentito di ampliare il tempo scuola per tutti gli ordini, offrendo un ambiente educativo accogliente anche oltre l'orario curricolare e contrastando la dispersione implicita.

Risultati raggiunti

Le azioni messe in campo nel triennio hanno prodotto ricadute significative sul piano organizzativo, didattico e relazionale, consolidando l'immagine dell'I.C. Bonvesin de la Riva come scuola inclusiva, innovativa e di comunità.

In primo luogo, la rimodulazione del tempo scuola in trimestri e semestri ha migliorato l'efficacia della valutazione e la tempestività delle azioni di recupero e potenziamento. La possibilità di ricalibrare gli interventi in itinere ha favorito un più stretto raccordo tra osservazione, progettazione e verifica, incrementando la consapevolezza professionale dei docenti e la partecipazione degli alunni ai processi di autovalutazione.

Le attività a classi aperte e i laboratori pomeridiani hanno permesso di ridurre il numero di alunni per gruppo, migliorando l'interazione didattica e la qualità delle relazioni educative. Si è osservato un aumento della motivazione, dell'autostima e della partecipazione attiva degli studenti, soprattutto nei percorsi di potenziamento linguistico, artistico e digitale. Il lavoro per gruppi di livello ha reso più mirate le strategie di recupero, consentendo a molti alunni di colmare le difficoltà pregresse e di rafforzare la padronanza delle competenze chiave.

L'apertura pomeridiana degli edifici scolastici ha ampliato l'offerta formativa, trasformando la scuola in un presidio educativo aperto al territorio. Le attività extrascolastiche hanno favorito la socializzazione, il senso di appartenenza e il benessere psicologico, contribuendo a prevenire forme di disagio e di abbandono implicito.

La scuola ha registrato un aumento delle iscrizioni, segno di riconoscimento del valore dell'offerta formativa estesa e dell'efficacia dei percorsi di potenziamento. Anche i dati interni di monitoraggio mostrano un miglioramento della frequenza, una diminuzione delle situazioni di demotivazione e un incremento della partecipazione volontaria alle attività aggiuntive.

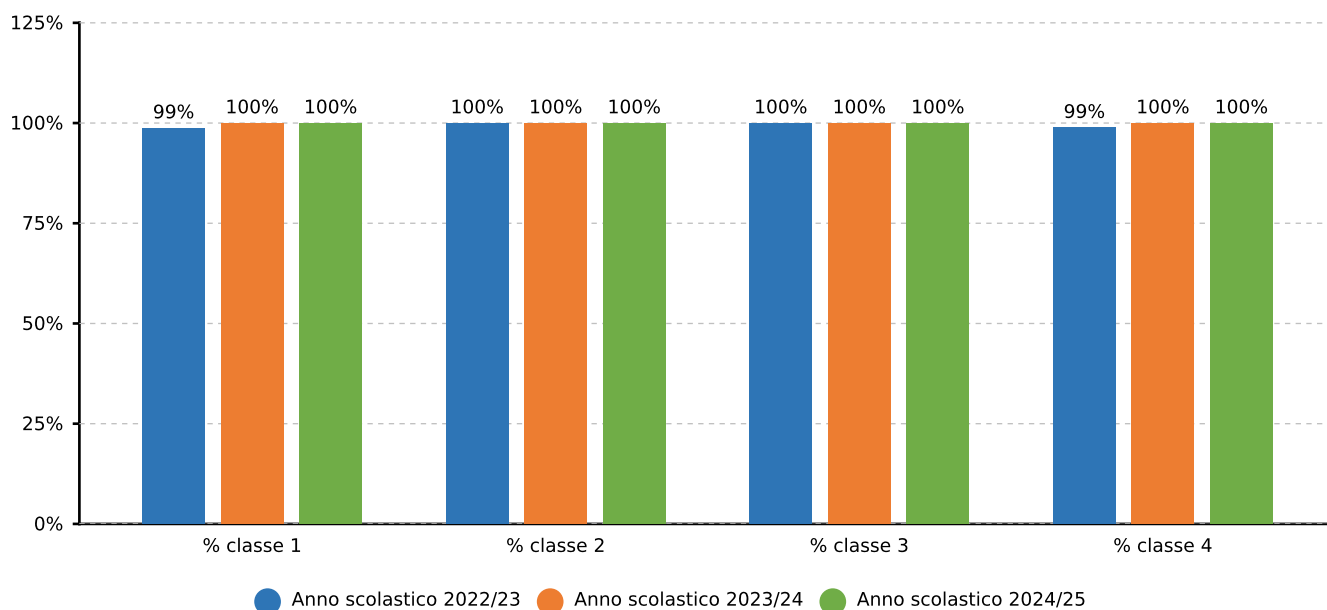
Nel complesso, l'insieme delle azioni ha permesso di raggiungere gli obiettivi del triennio: apertura stabile delle scuole nel pomeriggio, riduzione del numero di alunni per gruppo nei laboratori, potenziamento del tempo scuola in chiave inclusiva e formativa e rafforzamento del legame con la



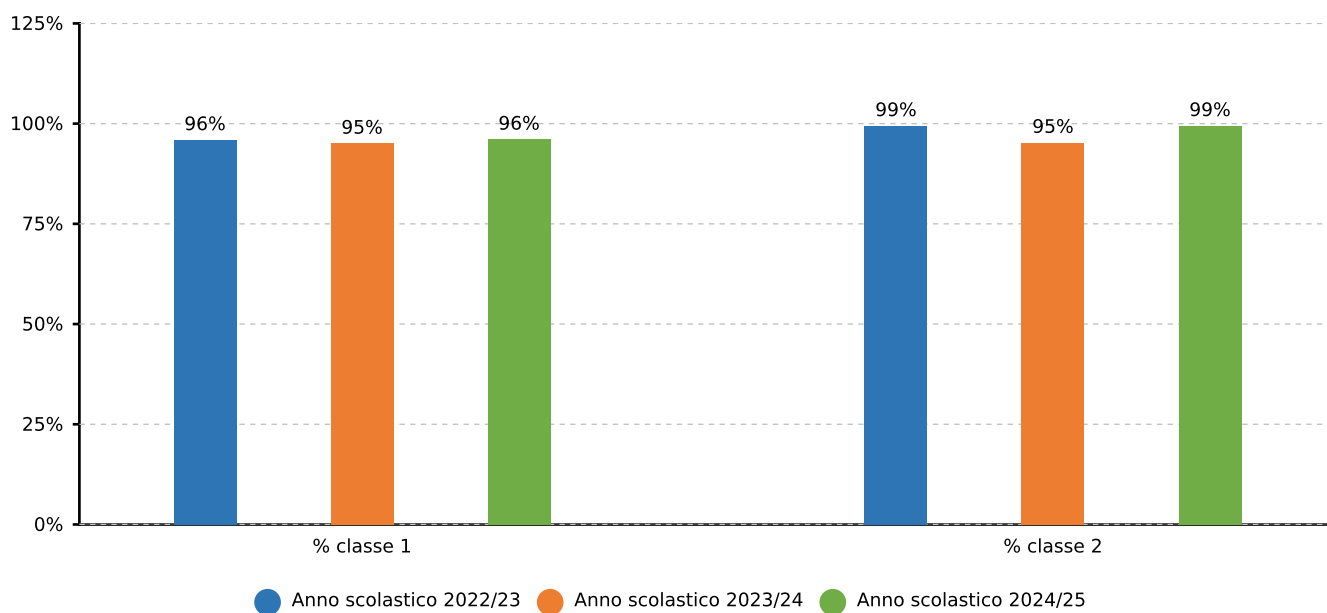
comunità locale. L'I.C. Bonvesin de la Riva si presenta oggi come una scuola flessibile, aperta e partecipata, in cui il tempo dell'apprendimento si intreccia con quello della relazione e della crescita personale, in coerenza con i principi dell'autonomia e del benessere scolastico.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

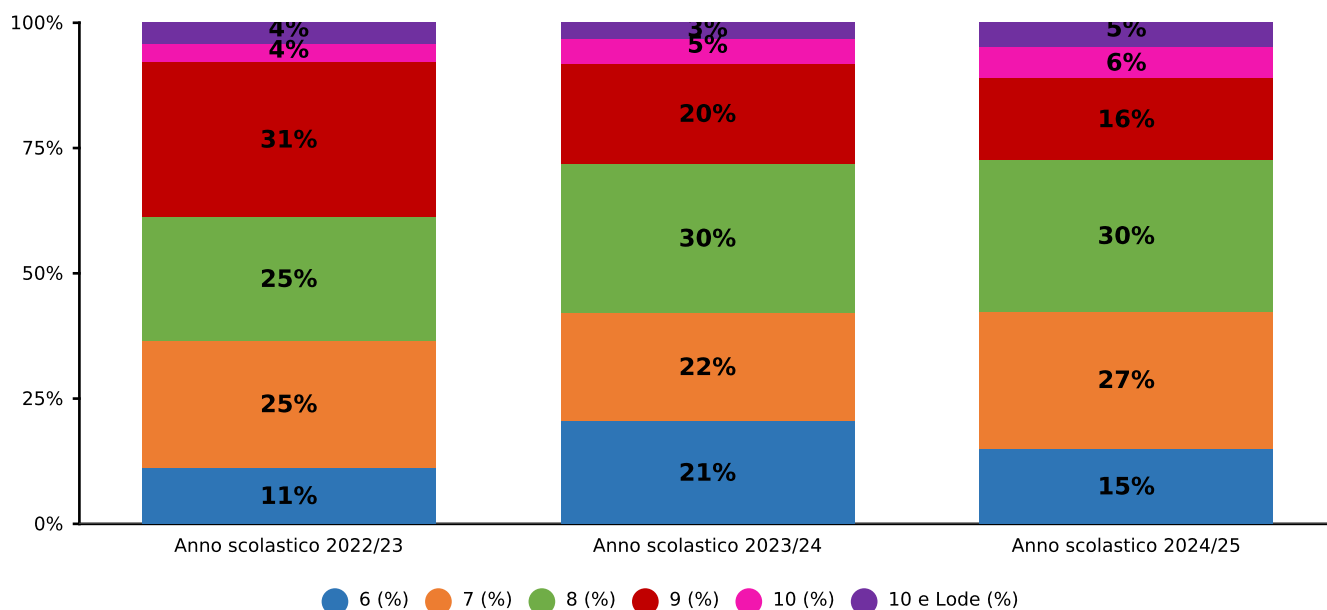


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

CopyofRiorganizzazioneitemposcuolapercartellina-7.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Le azioni realizzate hanno integrato attività PNRR DM19 con strategie strutturali della scuola. I laboratori DM19 hanno offerto percorsi mirati su Italiano, Matematica, Inglese, digitale, metodo di studio e competenze socio-relazionali, rivolti a studenti con diversi bisogni formativi. Il nuovo modello organizzativo a trimestre e semestre ha introdotto due settimane annuali di classi aperte dedicate al recupero e al potenziamento: gruppi di livello, attività cooperative, compiti autentici, percorsi interdisciplinari e definizione di obiettivi di apprendimento personalizzati.

I Consigli di classe hanno attivato micro-interventi curricolari individualizzati, tutoring tra pari, materiali personalizzati e l'applicazione dei modelli COSMI-ICF e PDP per il supporto ai BES.

Sono stati rafforzati la collaborazione con famiglie e servizi, il monitoraggio continuo degli apprendimenti e la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti. L'integrazione delle attività DM19 ha contribuito a rendere stabile e replicabile un ecosistema di personalizzazione che promuove il successo formativo e il coinvolgimento attivo degli studenti.

Risultati raggiunti

La scuola ha ottenuto risultati significativi nella valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati grazie all'integrazione fra progettualità PNRR DM19 e interventi strutturali interni. Nel periodo gennaio–giugno 2025, 153 studenti (79 maschi e 74 femmine) hanno partecipato ai laboratori del progetto "Futuro in Classe: Ogni Studente Conta", superando il target previsto. Le attività hanno riguardato il recupero delle competenze di base, il metodo di studio, le abilità socio-emotive e la consapevolezza digitale. Tale partecipazione evidenzia la capacità dell'istituto di intercettare precocemente i bisogni formativi e di coinvolgere un numero ampio e diversificato di studenti. L'introduzione del modello organizzativo a trimestre e semestre ha consentito una diagnosi tempestiva delle difficoltà e ha favorito interventi mirati attraverso settimane dedicate al recupero e al potenziamento con classi aperte. Complessivamente, gli interventi hanno migliorato motivazione, partecipazione e autostima degli alunni, consolidando un modello sostenibile basato su piccoli gruppi, personalizzazione e utilizzo efficace dell'organico dell'autonomia.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzepercorsiformativiindividualizzati.docx.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 la scuola ha portato avanti un lavoro ampio e articolato sull'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, costruendo percorsi che potessero davvero accompagnare gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana nella loro crescita scolastica e personale. L'obiettivo è stato duplice: da un lato garantire a tutti una competenza linguistica solida, dall'altro creare un ambiente capace di accogliere, valorizzare e mettere in dialogo culture diverse.

Nel corso degli anni abbiamo attivato numerosi laboratori curriculari dedicati agli alunni NAI, pensati per sostenere l'apprendimento dell'italiano in modo graduale e funzionale alla partecipazione piena alla vita di classe. Accanto a questi interventi continuativi, sono stati attivati corsi curriculari ed extracurriculari nell'ambito dei progetti PNRR – DM Dispersione, che hanno consentito di offrire un supporto più ampio e flessibile, calibrato sui diversi livelli di partenza e sui bisogni specifici degli studenti. Tra le attività è stato inoltre avviato un laboratorio sportivo dedicato agli alunni stranieri, pensato per favorire l'inclusione e il benessere attraverso la pratica motoria.

Un altro tassello importante è stato il potenziamento delle ore di accompagnamento per gli alunni che si preparavano agli esami di fine ciclo. Questo tipo di sostegno mirato ha aiutato i ragazzi a rafforzare competenze linguistiche, strategie di studio e sicurezza personale, riducendo il rischio di insuccesso e favorendo una partecipazione più serena alle prove.

Fondamentale anche il coinvolgimento della comunità educante allargata: enti locali, associazioni del terzo settore, mediatori culturali e famiglie hanno collaborato con la scuola in un'ottica di rete, contribuendo a creare percorsi più ricchi e vicini alle storie degli studenti.

A coronamento di questo lavoro, la settimana interculturale è diventata un momento simbolico e concreto di integrazione, in cui lingue, tradizioni e vissuti si sono intrecciati attraverso laboratori, testimonianze, mostre e attività condivise. È stato uno spazio in cui ciascuno ha potuto riconoscersi e sentirsi parte della comunità scolastica, trasformando la diversità in una risorsa viva e riconosciuta.

Nel complesso, il triennio 22-25 ha consolidato un modello inclusivo basato sull'attenzione alle differenze linguistiche e culturali, offrendo agli studenti strumenti reali per orientarsi, esprimersi e crescere dentro e fuori la scuola.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022-2025 la scuola ha raggiunto importanti risultati nel percorso di accoglienza e inclusione degli alunni neo-arrivati in Italia, anche per mezzo del primo colloquio con i genitori, avvenuto alla presenza degli insegnanti referenti e della mediatrice. Fin dal loro ingresso, gli studenti e le loro famiglie sono stati accompagnati attraverso momenti dedicati di mediazione linguistica, sia individuale sia di gruppo, attraverso l'attuazione del Protocollo di accoglienza. Questo supporto ha facilitato la comprensione delle procedure scolastiche, la comunicazione con i docenti e l'inserimento nel nuovo contesto educativo, riducendo le difficoltà iniziali e creando un clima di fiducia reciproca.

Sul piano dell'apprendimento linguistico, i laboratori e i corsi organizzati – curriculari, extracurriculari e nell'ambito dei progetti PNRR – hanno permesso agli alunni NAI di acquisire le basi dell'italiano o di perfezionare le competenze già presenti. Nel complesso si è registrato un miglioramento evidente nella capacità di comprendere testi, partecipare alle attività di classe, esprimersi in modo sempre più efficace e autonomo. Anche gli studenti impegnati nella preparazione agli esami di fine ciclo hanno beneficiato delle ore di supporto mirato, mostrando progressi nella produzione scritta, nella rielaborazione dei contenuti e nella gestione delle prove orali.

Parallelamente, la scuola ha lavorato per coinvolgere l'intera comunità scolastica nella riflessione sulle tematiche interculturali e migratorie. Attraverso attività diffuse durante l'anno e, in particolare, durante la settimana interculturale, tutti gli alunni hanno avuto modo di confrontarsi con storie, tradizioni e prospettive diverse. Questo percorso ha contribuito a sviluppare atteggiamenti più aperti, curiosi e rispettosi, favorendo relazioni positive tra pari e un clima scolastico attento al valore della diversità.



Nel complesso, gli interventi messi in atto hanno consolidato un modello di inclusione efficace, capace di sostenere i nuovi arrivati nel loro percorso linguistico e al tempo stesso di far crescere nella scuola una cultura condivisa dell'accoglienza.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZEINTERCULTURA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto Comprensivo "Bonvesin de la Riva" ha realizzato una serie di attività di orientamento, con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra i vari ordini scolastici, facilitare la transizione degli studenti tra i diversi gradi scolastici e supportare i ragazzi nelle scelte consapevoli per il loro futuro educativo e professionale. Le attività hanno coinvolto alunni, famiglie e docenti, rafforzando la collaborazione tra scuole e territorio.

Gli Open Day hanno rappresentato un momento centrale per presentare l'offerta formativa delle scuole dell'Istituto. Gli eventi hanno coinvolto tutti e tre gli ordini di scuola, con giochi, laboratori e microlezioni specifiche per ciascun grado di istruzione.

Per garantire una transizione fluida tra i vari livelli scolastici, sono state promosse attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola, nonché tra i nidi e una scuola materna che ricade nel bacino d'utenza dell'Istituto. Queste attività hanno incluso: Accoglienza degli alunni all'inizio dell'anno scolastico, incontri tra insegnanti per facilitare la comunicazione, laboratori didattici comuni per promuovere l'apprendimento collaborativo, scambi di informazioni tra scuole attraverso schede di passaggio per raccogliere dati utili alla formazione delle classi future.

Queste attività hanno contribuito a una maggiore integrazione tra i diversi ordini scolastici, facilitando l'adattamento degli alunni e creando un ambiente più coeso.

Orientamento in Uscita - Classi III della Scuola Secondaria di I Grado

Per gli studenti delle classi terze, sono state organizzate diverse attività di orientamento in uscita verso le scuole superiori e altre opportunità professionali, tra cui:

- Incontri informativi con scuole superiori, enti professionali e figure locali, per esplorare le opzioni future degli studenti, coinvolgendo famiglie, alunni e docenti.
- Progetto PON Orientamento "ESPRIMERSI, CONOSCERSI E SCEGLIERSI": Corsi pomeridiani su arte digitale, consapevolezza di sé e comunicazione, rivolti alle classi prime e seconde.
- Progetto PNRR "OGNI STUDENTE CONTA": Incontri con psicologi in orario curriculare per supportare gli studenti delle classi terze nella riflessione sul loro futuro scolastico e professionale.
- Bachecca Orientamento: Creazione di una piattaforma su Classroom per condividere tempestivamente informazioni sugli eventi orientativi delle scuole superiori e altre realtà locali.
- Adesione al progetto PMI DAY promosso da Confindustria che prevede visite guidate alle imprese del territorio (Prima edizione nel 2023 e poi a seguire negli anni successivi).
- Minicampus "Salotto dello Studente" (Prima edizione nel 2022 e poi negli anni a seguire): Un evento che ha visto la partecipazione delle scuole superiori e ha fornito agli studenti delle classi terze l'opportunità di esplorare le diverse opzioni educative disponibili.

Risultati raggiunti

Risultati e impatti : Le attività di orientamento hanno avuto risultati significativi in termini di coinvolgimento e consapevolezza: Partecipazione attiva delle famiglie: Gli Open Day hanno registrato una buona affluenza, con un aumento delle iscrizioni grazie alla chiarezza dell'offerta formativa. Maggiore consapevolezza dei percorsi scolastici: Le attività di orientamento in uscita hanno permesso agli studenti di esplorare le proprie inclinazioni e conoscere meglio le opportunità post-scolastiche. Successo delle attività di raccordo: Le iniziative di continuità verticale hanno facilitato il passaggio degli alunni da un grado scolastico all'altro, riducendo le difficoltà tipiche di questa transizione. Feedback positivi sui progetti di orientamento: I progetti come "Salotto dello Studente", i corsi PON e PNRR e le visite alle imprese locali, hanno suscitato un forte interesse tra gli studenti, con numerosi partecipanti e riscontri positivi da parte di famiglie e docenti. In conclusione le attività di orientamento del triennio 2022-2025 hanno contribuito a creare un ambiente scolastico integrato e coeso, facilitando la transizione tra i vari ordini scolastici e aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli per il loro futuro. La collaborazione tra scuole, famiglie e territorio ha rafforzato il supporto agli alunni, rendendo l'orientamento un processo



continuo e ben strutturato. L'impegno della Commissione Orientamento ha garantito una risposta adeguata alle esigenze di ogni studente, promuovendo il successo formativo e il benessere psicologico dei ragazzi.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZEICSBONVESINDELARIVAORIENTAMENTO.pdf



Prospettive di sviluppo

Alla luce dell'analisi dei risultati ottenuti nel triennio 2022–2025, delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione e degli indirizzi formulati dal Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF 2025–2028, l'Istituto Comprensivo “Bonvesin de la Riva” definisce prospettive di sviluppo fondate su sostenibilità, innovazione e valorizzazione delle risorse interne. L'identità dell'Istituto si conferma saldamente ancorata ai principi di inclusione, equità, qualità didattica e radicamento nel territorio, con uno sguardo aperto alle opportunità europee e internazionali.

La scuola intende consolidare un modello stabile e duraturo di miglioramento degli apprendimenti, basato sull'organico dell'autonomia, sulle professionalità dei docenti e sull'utilizzo metodico dei dati di monitoraggio. L'azione didattica si orienta su micro-interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare, sull'adozione di metodologie attive e ad alto impatto, sulla strutturazione di team interni per discipline e sull'uso di prove comuni, rubriche e strumenti di valutazione condivisi. Tale scelta, coerente con il modello organizzativo del trimestre-semester, approvato dal Collegio e sperimentato a partire dall'a.s. 2024-25, permette interventi tempestivi, personalizzati e supportati da due settimane annuali dedicate a classi aperte, potenziamento e recupero.

In continuità con gli indirizzi relativi ai processi e agli ambienti di apprendimento, l'istituto sviluppa un modello sostenibile di innovazione digitale, valorizzando le dotazioni tecnologiche già presenti, realizzate grazie ai finanziamenti PNRR, e promuovendo un curriculum verticale di competenze digitali fin dalla scuola dell'infanzia. Le tecnologie saranno integrate nella didattica laboratoriale, nella valutazione formativa e nei percorsi disciplinari, adottando un uso critico, consapevole e responsabile dei media e dell'intelligenza artificiale. La formazione dei docenti e del personale ATA rappresenta un pilastro essenziale per garantire continuità e qualità nell'innovazione metodologica.

L'inclusione rimane il principio cardine dell'azione educativa. In coerenza con l'Atto di indirizzo, l'istituto aggiornerà il Piano per l'Inclusione valorizzando i modelli COSMI-ICF e COSMI-PDP, rafforzando la gestione delle classi, il dialogo con le famiglie, la mediazione culturale, il supporto psicologico e la strutturazione di ambienti di apprendimento flessibili e accoglienti. La cura delle competenze socio-emotive, la prevenzione del disagio e la promozione del benessere si integrano nelle pratiche didattiche quotidiane e nei progetti consolidati.

La prospettiva dell'orientamento, in linea con l'indirizzo del Dirigente, assume carattere verticale e unitari dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, gli alunni sono accompagnati nella scoperta di sé, nell'esercizio delle life skills e nella costruzione del proprio progetto di vita. Le attività di orientamento precoce, il raccordo con le scuole superiori, i percorsi interdisciplinari e il coinvolgimento delle famiglie contribuiscono a sostenere transizioni consapevoli e informate.

L'internazionalizzazione rappresenta un tratto distintivo dell'Istituto. Il progetto Erasmus+ 2025–2027, le attività eTwinning, i moduli CLIL e le certificazioni linguistiche consolidano una visione educativa aperta all'Europa. Anche in un contesto di incertezza dei finanziamenti esterni, la scuola intende mantenere vivi partenariati e progettualità, riconoscendo il valore formativo degli scambi interculturali e della costruzione di cittadinanza europea.



Il rapporto con il territorio si rafforza ulteriormente attraverso collaborazioni con il Comune di Legnano, le Contrade, le Forze dell'Ordine, la Fondazione Ticino Olona, le associazioni sportive e culturali e l'Associazione Genitori Bonvesin. Queste reti permettono di ampliare l'offerta formativa, sostenere il benessere degli alunni, promuovere legalità, tradizione, cultura, sport, teatro, musica e cittadinanza attiva.

Sul piano organizzativo, l'istituto si orienta verso una governance partecipata e trasparente. La valorizzazione del personale, la digitalizzazione dei processi, il funzionamento efficace della segreteria, la cura della comunicazione interna, il ruolo educativo dei collaboratori scolastici e la crescita professionale dei docenti costituiscono assi strategici per un ambiente di lavoro sereno, efficiente e orientato alla qualità.

La cura degli ambienti di apprendimento completa la prospettiva di sviluppo. La scuola intende razionalizzare gli spazi, rafforzare le aule 4.0, rinnovare gradualmente le dotazioni, valorizzare i laboratori esistenti e potenziare gli ambienti dedicati al benessere, alla socializzazione, all'arte e alla creatività. L'obiettivo è rendere la scuola un luogo accogliente, sicuro, inclusivo e generativo di opportunità per tutti.

Nel loro insieme, queste prospettive rendono il PTOF 2025–2028 un progetto condiviso, dinamico e capace di unire tradizione e innovazione, consolidando l'identità dell'Istituto come comunità educante radicata nel territorio e aperta all'Europa, impegnata a garantire il successo formativo di ogni studente.